



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381

Concessione n. 402712

Prot. 9517...

Ferrara, lì05/05/2026

CONCESSIONE

Visto il R.D. 8/5/1904, n. 368.

Visto il Regolamento consorziale per il rilascio di concessioni e licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16 del 30/11/2022.

Vista l'istanza pervenuta in data 21/03/2025, assunta al prot. cons. n. 6204.

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Tecnico consorziale.

SI CONCEDE

Alla Società: **RNE21 S.R.L. - C.F. 13055920964**
Viale San Michele del Carso n. 22 – 20144 Milano - MI

la facoltà di realizzare le seguenti opere, nell'ambito dei lavori di connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto agrivoltaico denominato "RNE21", sito in località Poggetto, nel Comune di San Pietro in Casale (BO), al Foglio 1 mappali 343-46-62-609-58-60-63-64-109-107-164-355-357-608-10-195-112-113-110:

1. attraversamento in sub-alveo del **Condotta Generale** con elettrodotto in MT a 15kV, mediante posa di n. 4 tubazioni in PEHD DN160 PN10 entro tubo di protezione in PEHD DN500 PN10 interrato in corrispondenza del manufatto stradale di Via Seminario, nel Comune di Cento, al Foglio 41 tra il mappale 67 e il mappale 348;
2. posa di elettrodotto in MT a 15kV in parallelo al **Canale di Cento**, mediante posa di n. 4 tubazioni corrugate DN160 interrate lungo la strada Via Viaggia, ubicato nel Comune di Cento, al Foglio 41 mappali 179-244-372-317-370-540;
3. posa di elettrodotto in MT a 15kV in parallelo al **Condotta Generale**, mediante posa di n. 4 tubazioni corrugate DN160 interrate lungo la strada Via Viaggia, ubicato nel Comune di Cento, al Foglio 40 mappali 161-160-164-214-215-117-962-115-369-121;
4. attraversamento in sub-alveo del **Canale di Cento** con elettrodotto in MT a 15kV, mediante posa di n. 4 tubazioni in PEHD DN160 PN10 entro tubo di protezione in PEHD DN500 PN10 interrato in corrispondenza del ponte "Ramedello" lungo la strada Via Ramedello, nel Comune di Cento, al Foglio 40 tra il mappale 91 e il mappale 372;
5. attraversamento in sub-alveo dello **Scolo Banche Superiore** con elettrodotto in MT a 15kV, mediante posa di n. 4 tubazioni in PEHD DN160 PN10 entro tubo di protezione in PEHD DN500 PN10 interrato in corrispondenza del manufatto stradale lungo la strada Via Ramedello/Via Ciliegio, nel Comune di Cento, tra il Foglio 40 mappale 372 e il Foglio 58 mappale 23.

La concessione è accordata in via del tutto precaria, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e delle disposizioni di legge e di regolamento, sia statali sia regionali, vigenti in materia. Essa, inoltre, è indipendente da eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi o licenze che le norme, sia legislative sia amministrative, riservano, nella specie, ad altri Organi od Enti pubblici e il cui rilascio è rimesso esclusivamente all'iniziativa del Concessionario, il quale, anzi, a tale proposito, libera il Consorzio da ogni responsabilità o molestia, anche giudiziaria, che ne dovesse derivare, in difetto degli atti autorizzativi suddetti.

DURATA DELLA CONCESSIONE - La concessione è accordata in via assolutamente precaria ed ha una durata di anni 10; in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 10.

La presente concessione è rilasciata in coerenza con gli esiti della Conferenza di servizi svolta nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

L'efficacia della concessione è subordinata all'adozione del provvedimento finale di PAUR e decorre dalla data di sua approvazione, fatto salvo il rispetto delle condizioni e degli adempimenti previsti nel presente atto e nel relativo disciplinare concessorio.

CANONE DELLA CONCESSIONE - L'ammontare del canone è di **€ # 120,00 #**.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- i lavori dovranno essere realizzati, a cura e spese della Società richiedente, sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali e degli elaborati grafici trasmessi a questo Ente;

Parallelismi

- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, il cavidotto in parallelo al **Canale di Cento** dovrà rispettare la distanza di **m 5,00** dal piede arginale del canale, in sinistra idraulica, riportata negli elaborati di progetto trasmessi a questo Ente; in ogni caso, detta distanza non potrà mai essere inferiore a m 4,00;
- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, il cavidotto interrato in parallelo al **Condotto Generale** dovrà rispettare la distanza compresa tra **m 4,00 e m 9,50** dal ciglio del canale (per il tratto a cielo aperto) e la distanza di **m 4,10** dal confine catastale del canale (per il tratto tombinato), come riportato negli elaborati di progetto trasmessi a questo Ente;
- la linea elettrica interrata in parallelo allo **Scolo Banche Superiore** è prevista a distanza superiore a **m 10,00** dal ciglio canale e, pertanto, non rientra tra le opere oggetto di concessione;
- al fine di segnalare la presenza del cavo elettrico al personale consorziale che dovesse effettuare lavori di scavo/movimenti terra in prossimità della linea, su tutta la lunghezza del cavidotto dovrà essere posato un **nastro "monitore"**, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;

Attraversamenti

- per tutta la sezione del canale interessata dall'attraversamento del **Condotto Generale**, da ciglio a ciglio, la sommità della linea elettrica dovrà essere impostata ad una profondità non inferiore a **m 5,00** dal fondo del canale;
- per tutta la sezione del canale interessato dall'attraversamento del **Canale di Cento** e dello **Scolo Banche Superiore**, (da ciglio a ciglio), la sommità della linea elettrica di progetto dovrà essere impostata ad una profondità non inferiore a **m 2,00** dal fondo del canale;

- ❑ la Società richiedente è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio, per una verifica in loco della corretta quota di posa del cavidotto;
- ❑ si precisa che il rispetto delle sopraccitate distanze viene prescritto limitatamente alle interferenze delle linee in esame con le strutture demaniali in gestione a questo Ente e che le stesse non tengono conto dell'eventuale presenza di opere di fondazione e/o sottofondazione dei manufatti idraulici interessati dagli attraversamenti in argomento;
- ❑ al termine dei lavori, ciascun attraversamento dovrà essere adeguatamente segnalato mediante l'apposizione di **n. 2 paletti metallici**, muniti di targhette riportanti i dati tecnici della linea elettrica, con particolare riferimento alla presenza di cavi interrati, da ubicarsi in corrispondenza dei cordoli laterali del ponte;
- ❑ in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, eventuali pozzetti interrati da posare lungo il tracciato dovranno rispettare la distanza minima di **m 4,00** dal ciglio del canale;
- ❑ il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale in merito della salvaguardia delle opere di bonifica; è facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, da riprendere quando ve ne siano le condizioni; per tale eventuale sospensione, non potrà essere riconosciuto alcun risarcimento;
- ❑ la posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera, interrata o fuori terra, nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale, nonché la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente, costituiscono variante e dovranno essere assoggettate a nuovo procedimento autorizzativo consorziale;
- ❑ la Società dovrà concordare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), al fine di consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere; a tale fine potrà essere fatto riferimento ai **geom. Cesare Formignani/Stefano Balboni al n. 0532/829235**;
- ❑ al termine dei lavori, la Società richiedente dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali, secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale.

Nessuna variazione a quanto riportato nell'unito elaborato grafico potrà essere apportata senza previa autorizzazione da parte di questo Ente.

 IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)

Si dichiara di aver letto il presente atto e di accettarne integralmente le condizioni assicurando l'esatta osservanza delle medesime.

IL CONCESSIONARIO

Firmato digitalmente da:

MATTEO BOSSI
Data: 06/05/2026 10:47:16

CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE / LICENZA

DIRITTI DI TERZI

Il rilascio della concessione/licenza e del nulla osta non pregiudica in modo alcuno gli eventuali diritti di terzi, siano essi privati cittadini od enti.

DURATA DELLA CONCESSIONE, LICENZA E NULLA OSTA


La concessione/licenza, accordata in via assolutamente precaria, ha una durata massima di anni 10, nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 137 del R.D n. 368/1904. Alla scadenza la concessione/licenza, in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 10. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocare la concessione o licenza, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno, con preavviso di almeno giorni 90, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di materiali di risulta, nonché al ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In difetto il Consorzio, previo preavviso, interverrà d'ufficio, addebitandone le spese al Concessionario. Il nulla osta è definitivo e non ha scadenza.

CANONE DELLA CONCESSIONE O LICENZA

Il canone che il Concessionario è tenuto a pagare annualmente al Consorzio ha natura di rimborso delle maggiori spese che l'Ente sostiene nelle sue attività istituzionali per effetto della concessione/licenza quali: sorveglianza, manutenzione, gestione operativa. Di norma il canone si intende riferito all'anno solare. L'ammontare del canone sarà posto a carico del Concessionario mediante iscrizione in elenchi di riscossione; il versamento sarà effettuato con le modalità stabilite dal Comitato Amministrativo. Nel caso in cui la concessione/licenza sia intestata ad una pluralità di soggetti, il primo dei richiedenti sarà considerato debitore principale, in solido con i successivi. Qualora ne venga fatta espressa richiesta, il Consorzio potrà provvedere alla suddivisione pro quota del canone, con addebito ai singoli intestatari, con l'avvertenza che l'importo della singola quota non potrà essere inferiore a quanto approvato dal Consorzio come importo minimo da applicare a copertura dei costi di gestione di una pratica di concessione. Nei casi di concessioni rilasciate ad un'impresa costruttrice per manufatti di scarico o opere di urbanizzazione primaria, la stessa sarà tenuta a versare il canone annuo stabilito al Consorzio fino alla trasmissione di apposito verbale di consegna ed accettazione dell'opera alla proprietà subentrante. Per concessioni o licenze di particolare rilevanza che comportino al Consorzio specifici oneri gestionali di carattere continuativo, oltre all'importo annuo approvato dal Consorzio sulla base della tipologia dell'opera richiesta, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere annualmente anche i conseguenti maggiori costi, determinati con apposita stima, caso per caso, ed esplicitati nell'atto di concessione. Tutte le spese istruttorie per sopralluoghi, accertamenti e pratiche amministrative, saranno corrisposte al Consorzio all'atto della presentazione della domanda di concessione/licenza. Le eventuali spese per imposte, tasse copia di atti e quant'altro connesso verranno rimborsate al momento del ritiro dell'atto da parte del Concessionario.

ESECUZIONE DEI LAVORI - PRESCRIZIONI TECNICHE

Tutti i lavori relativi alla realizzazione delle opere concesse devono, essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della buona esecuzione e della stabilità dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria. Prima di iniziare i lavori oggetto della concessione il Concessionario dovrà sottoscrivere, per accettazione, il disciplinare di concessione contenente le prescrizioni tecniche impartite dal Consorzio. Successivamente il Concessionario è tenuto a prendere accordi con gli Uffici Tecnici consorziali per ricevere le necessarie indicazioni operative e per concordare le modalità esecutive. Qualora, entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto di concessione, questo non venga restituito al Consorzio



firmato per accettazione, lo stesso s'intenderà revocato. In qualunque momento il personale consorziale ha facoltà di accedere al cantiere del Concessionario e di verificare il puntuale adempimento degli impegni assunti dal Concessionario stesso nei confronti del Consorzio con la sottoscrizione del disciplinare. Il Concessionario deve inoltre osservare tutte le ulteriori prescrizioni tecniche che il Consorzio dovesse impartire in corso di esecuzione. Non appena ultimati i lavori, il Concessionario è tenuto a darne avviso ai predetti Uffici Tecnici per le operazioni di riscontro. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti dal Concessionario ed approvati dal Consorzio. Sia in fase esecutiva che durante l'esercizio, nessuna variante può essere apportata senza la preventiva autorizzazione del Consorzio.

MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE CONCESSE

Alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e all'esercizio delle opere deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria assoluta responsabilità, il Concessionario. In difetto, previo preavviso, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Nel caso in cui l'esercizio dell'opera comporti manovre che possono incidere sulla normale funzionalità idraulica con possibili danni ad altri consorziati, il Consorzio può imporre che le suddette manovre siano effettuate dal proprio personale con onere a carico del Concessionario.

RIPARAZIONE DEI DANNI ALLE PERTINENZE DEMANIALI

Il Concessionario, sia nell'eseguire l'opera oggetto di concessione sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni od alle pertinenze demaniali o consorziali. In caso contrario, è tenuto ad eseguire, a proprie spese e nel termine stabilito, tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti. Qualora il Concessionario non vi ottemperi, previo preavviso, all'esecuzione dei lavori provvede il Consorzio d'ufficio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso.

RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario assume la piena responsabilità, sia civile che penale, delle opere date in concessione. Il Concessionario tiene indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone od alle cose, in relazione alla costruzione, alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure tiene sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione o molestia, anche di carattere giudiziario, che possano essere promossi da terzi, amministrazioni pubbliche, enti o privati, in relazione all'esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione.

DANNI ALLE OPERE OGGETTO DI CONCESSIONE, LICENZA O NULLA OSTA

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni o guasti di qualsiasi natura ed entità che possano derivare all'opera oggetto di concessione/licenza o nulla osta a seguito di dissesti e/o eventi calamitosi che interessino la proprietà demaniale o consorziale o le sue pertinenze. In fattispecie, il Concessionario dovrà rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo verso il Consorzio, così come dovrà rinunciare ad ogni e qualsiasi reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione/licenza.

ESIGENZE IDRAULICHE

Il Consorzio concedente ha la facoltà insindacabile di imporre al Concessionario, nell'arco di validità della concessione/licenza, nuove condizioni così come di imporre, in dipendenza di esigenze idrauliche e irrigue o, comunque, dell'esecuzione di lavori consorziali, la demolizione o la modifica delle opere oggetto della concessione/licenza stessa, a cura e spese del Concessionario. In difetto, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Quanto sopra non deve assolutamente comportare per il Consorzio obbligo alcuno di ripristinare in tutto o in parte le opere demolite né di opporvi modifiche o di corrispondere al Concessionario, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.

EFFICACIA DELLA CONCESSIONE O LICENZA

La presente concessione è rilasciata in coerenza con gli esiti della Conferenza di servizi svolta nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

L'efficacia della concessione è subordinata all'adozione del provvedimento finale di PAUR e decorre dalla data di sua approvazione, fatto salvo il rispetto delle condizioni e degli adempimenti previsti nel presente atto e nel relativo disciplinare concessorio.

ESECUZIONE LAVORI D'UFFICIO

Le spese relative a qualsiasi lavoro eseguito d'ufficio dal Consorzio debbono essere integralmente rimesse dal Concessionario. In caso di inadempienza, la concessione o licenza decade automaticamente, restando salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza della concessione e delle inadempienze riscontrate.

ACCESSO ALLE OPERE

Durante l'arco di validità della concessione/licenza, agli addetti e incaricati dal Consorzio deve, in qualsiasi momento, essere consentito e reso possibile l'accesso, anche con mezzi meccanici, alle proprietà private interessate dalle opere oggetto della concessione/licenza, affinché si possa effettuare ogni accertamento e/o intervento ritenuti necessari. Ove necessario dovrà essere installato, a cura e spese del Concessionario, l'apposito dispositivo fornito dal Consorzio contenente la chiave.

REVOCA DELLA CONCESSIONE/LICENZA

L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate nell'atto di concessione/licenza comporta la revoca immediata della concessione/licenza stessa; resta salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza dalla concessione/licenza e dalle inadempienze riscontrate. Nel caso in cui l'inadempienza del concessionario comporti l'esecuzione di lavori da parte del Consorzio, il Concessionario dovrà rimborsare tutte le spese sostenute.

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'

In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo su cui insiste o è a servizio l'opera oggetto di concessione/licenza, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto la propria responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. In caso di mancata comunicazione l'intestatario della concessione resta responsabile a tutti gli effetti della medesima. Il subentrante, con l'acquisto dell'immobile, succede automaticamente nella concessione, salvo disdetta scritta indirizzata al Consorzio.

DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata ogni forma di cessione, anche parziale, a qualsiasi titolo, dell'uso e del godimento delle concessioni/licenze.

FORO COMPETENTE

Per ogni effetto, derivante dal rilascio della concessione o della licenza e per ogni eventuale controversia ad essa relativa, è competente il Foro di Ferrara.

Per presa visione ed accettazione **IL CONCESSIONARIO**

Firmato digitalmente da:

MATTEO BOSSI

Data: 06/05/2026 10:47:17